



## LE REAZIONI DEI MEDIA

«Minaccia la libertà di stampa»,<sup>na</sup> 3  
 «È la selezione della razza»

Una «intenzionale limitazione alla libertà di stampa». Alla stampa estera, unica ammessa al backstage da Beppe Grillo insieme ai giornalisti di Sky, non è piaciuto l'invito esclusivo. «L'associazione - scrive il presidente Tobias Piller in una nota prendendo le distanze - non ha niente a che fare con le decisioni del Movimento Cinque Stelle e di Beppe Grillo sull'esclusione di giornalisti italiani dalla copertura della manifestazione a piazza San Giovanni. Anzi, critica questa decisione come una intenzionale limitazione alla libertà di stampa». Nel senso che la manifestazione «era importante soprattutto per i media italiani che riferiscono sulla campagna elettorale agli elettori italiani. Perciò, limitare le possibilità di lavoro dei media italiani nuoce anche alla libertà di informazione degli elettori italiani». Tre ore di parapiglia, momenti di tensione, lo staff dei grillini chiama le forze dell'ordine. Attese e trattative e poi, grazie all'intervento della polizia viene consentito l'accesso al palco anche per i cronisti italiani. Poi un nuovo stop. Il «vaffa» di Grillo ai media ormai risuona nelle cronache in presa diretta. «Quando si nega ai giornalisti italiani e li insulta, accettando solo quelli stranieri, Grillo rivela solo i propri nervi scoperti», commenta con sdegno il segretario della Federazione nazionale della stampa Franco Sidi. Toni più accesi dall'Ordine dei giornalisti. «La selezione della 'razza'. Ora la fa Grillo: al palco a San Giovanni potranno accedere solo i giornalisti stranieri e quelli di Sky. Una vergogna. I giornalisti non hanno diritti speciali, ma doveri da onorare... La selezione degli amici o presunti tali è un rito deterioro di quella politica che Grillo depreca a parole, ma pratica con le sue scelte», ci va giù pesante il presidente dell'Odg, Enzo Iacopino. Anche l'Usigrai, il sindacato dei giornalisti Rai, condanna e invita «tutte le testate della Rai a non utilizzare il segnale messo a disposizione dall'unica tv italiana ammessa sul palco di Grillo, pur ringraziandola per l'offerta».